



UN ANNO di SCUOLA

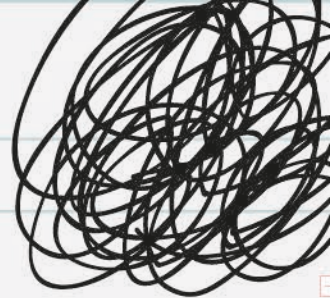
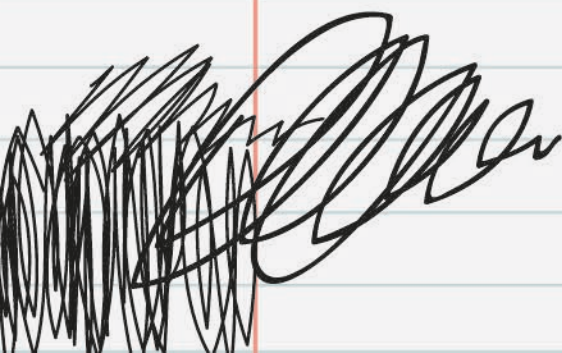
un film di Laura Samani

DOSSIER PEDAGOGICO

Sinossi

Settembre 2007, Trieste. Fred, diciottenne svedese esuberante e coraggiosa, arriva in città per frequentare l'ultimo anno di un Istituto Tecnico. Si ritrova ad essere l'unica ragazza in una classe di soli maschi e catalizza l'attenzione di tutti, in particolare quella di tre amici: Antero, affascinante e riservato; Pasini, seduttore istrionico; Mitis, bonaccione protettivo. I tre si appartengono da quando hanno memoria. L'arrivo di Fred sconvolge la loro omogeneità, mettendo a dura prova la loro amicizia. Mentre ognuno di loro la desidera segretamente per sé, Fred vuole essere ammessa nel gruppo, ma le viene chiesto continuamente di sacrificare qualcosa di sé per diventare una di loro.

Fred



Note di regia



Esiste un'asimmetria profonda e radicata nel modo in cui percepiamo uomini e donne. I corpi maschili ~ nella loro conformazione, andatura e abbigliamento ~ trasmettono potere e capacità, mentre quelli femminili comunicano ciò che si può o non si può fare loro. Questa percezione finisce spesso per diventare una regola sociale: gli uomini agiscono, le donne semplicemente appaiono. Da adolescente, ho trascorso la maggior parte del tempo con un gruppo di tre maschi. Essere l'unica femmina mi sembrava un privilegio, ma comportava anche pressioni invisibili: loro potevano dire tutto ciò che volevano, mentre i miei desideri venivano percepiti come una minaccia. Mi trovavo di fronte a una scelta difficile: esprimere ciò che sentivo, rischiando l'esclusione, oppure tacere per essere accettata. Questo film racconta le sfide di crescere come giovane donna in un mondo dominato dagli uomini, dove il corpo e i desideri possono facilmente diventare armi rivolte contro di te.

Laura Samani



Perché vedere questo film?

• Perché è un'occasione per riflettere sul ruolo della scuola nelle varie fasi della crescita dei ragazzi.

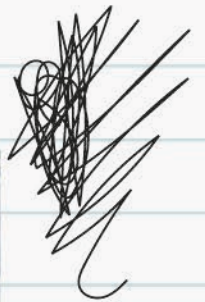
///
ov.

• Perché è magistrale come attori non protagonisti interpretino alla perfezione personaggi di finzione.

• Perché il film ha vinto il premio Orizzonti come Miglior Attore (GIACOMO COVI) al Festival di Venezia 2025.

• Perché è il ritratto di un'epoca irripetibile della vita, un passaggio obbligato che introduce agli studi universitari, ma soprattutto alla vita adulta.

• Perché aiuta a riflettere sulle dinamiche della relazione uomo-donna sin dalla giovinezza.





Prime impressioni sul film

- Cosa ti è piaciuto del film?
- Chi è Fred?
- Qual è il personaggio in cui ti riconosci maggiormente?
- Che tipo di relazione hanno i tre ragazzi prima dell'arrivo di Fred e come cambia il loro rapporto?
- La trovi una storia realistica?
- Quale scena ti ha colpito di più?

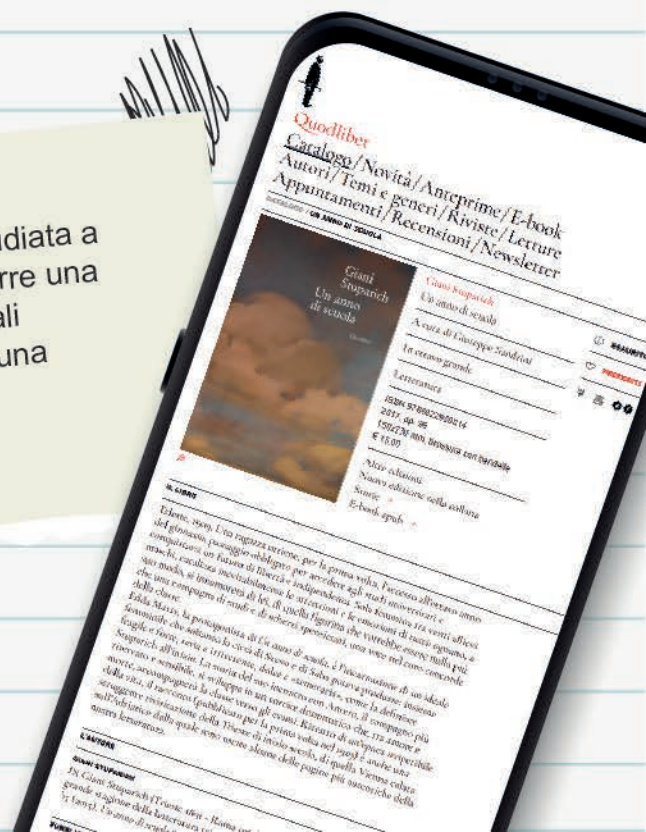
Dal Romanzo al film

Il film di Laura Samani è l'adattamento di un romanzo omonimo di Giani Stuparich, pubblicato nel 1929 e ambientato nella Trieste del 1909, quando nel clima provinciale e convenzionale dell'epoca, una ragazza si iscrive all'ottavo anno del ginnasio in uno storico istituto solo maschile. Quando arriva tutti s'innamorano di lei, nessuno rimane indifferente alla sua presenza. La studentessa rappresenta una donna ante-litteram, che incarna un ideale femminile anticonformista. Si tratta di un testo, amato da Montale, che fa parte della tradizione letteraria triestina. Nel 1977 il regista Franco Giraldi ne ricavò una miniserie per la Rai.

La regista, nell'affrontare la nuova trasposizione cinematografica, in un'ambientazione a quasi un secolo dalla precedente, si è posta il problema di trovare un elemento di eccezionalità nella presenza femminile in un istituto superiore, che all'epoca consisteva nel fatto stesso che una donna studiasse. Nel film, ambientato nel 2007, ha quindi introdotto l'elemento dell'esotismo per dare verità al contesto e rendere al meglio le difficoltà di integrazione della ragazza nel gruppo.

Attività

Qual è un libro, un racconto, una poesia studiata a scuola dalla quale sarebbe interessante trarre una versione cinematografica? Riflettere su quali possano essere le difficoltà o i vantaggi di una trasposizione cinematografica di un testo.



Racconta la tua scuola

Gran parte delle riprese di *Un anno di scuola* sono state realizzate nell'Istituto "Luigi GALVANI" di Trieste. Nato nel 1962, è stato il primo Istituto Professionale di lingua italiana della provincia di Trieste. È una scuola caratterizzata dalla concretezza, ovvero da un forte legame con il tessuto economico-produttivo, che persegue l'obiettivo di fornire ai suoi diplomati un titolo di studio che consenta l'accesso a tutte le Facoltà Universitarie. Il motto che sintetizza lo spirito distintivo dell'Istituto Galvani è: "conoscere e saper fare".

Attività

Come descriveresti la tua scuola? Quali sono i suoi punti di forza e di debolezza? Che tipo di esperienza umana ritieni si possa acquisire al termine del ciclo di studi trascorso nella tua scuola? Esiste un motto che rappresenta lo spirito della tua scuola?

Scatta una foto che per te rappresenti il tuo istituto: può essere un dettaglio di un'aula, un gruppo di studenti, un libro, un professore, un corridoio o qualunque altra cosa. Spiega perché ritieni che sia un elemento identificativo della tua scuola.

Pensi che la scuola che frequenti, le amicizie e il contesto ambientale in cui vivi potranno influenzarti nelle tue scelte future? Se sì, spiega in che modo e perché.



spunti didattici

- Fred è un personaggio sfaccettato che subisce un'evoluzione sottile ma determinante nel corso del film: per poter essere pari dei suoi amici dovrà superarne il desiderio e stabilire un nuovo modo di comunicare. Discutere in classe le emozioni che vive Fred e confrontarsi su come vengono espresse nel film.
- Esistono elementi di immedesimazione molto forti per tanti spettatori, sia legati alla memoria di ciascuno rispetto all'ultimo anno di scuola superiore, sia per le dinamiche di relazione sentimentale o amicale tra uomo e donna. Rapporti che, all'interno delle mura scolastiche, è importante sviluppare per costruire e rafforzare l'esperienza sociale di ciascuno. Riflettere sui legami stabiliti nel corso di un ciclo di studi, presente o passato, e provare a fissare gli elementi più importanti di queste relazioni di amicizia. !!!
- Partendo dal romanzo è possibile confrontare le diverse trasposizioni, televisiva e cinematografica, conducendo un'analisi del linguaggio, approfondendo gli aspetti legati alla comunicazione visiva e analizzando il ruolo dell'interpretazione attoriale.
- È un film che parla di stereotipi di genere, sempre più difficili da scardinare, quindi è un valido spunto per affrontare dibattiti con gli studenti su tematiche di grande impatto emotivo ed esistenziale. Discutere su quali siano gli stereotipi di genere più radicati nella nostra società e analizzarne le ragioni più profonde. +

• Il film introduce il tema dello "straniero". Se in classe ci sono studenti che provengono da altri Paesi o da altre regioni, e che hanno dovuto integrarsi in un nuovo contesto ambientale, analizzate sia gli aspetti legati alla paura/desiderio di chi entra in una realtà diversa, sia quelli di chi accoglie/rifiuta la novità.

• A un certo punto la protagonista, Fred, legge sul dizionario la definizione del verbo "perdere". Partendo dalle accezioni differenti del termine, provare a sviluppare il discorso dell'identità e dell'individualità, nonché quello del senso di appartenenza e del suo valore nella vita di ciascuno.

Tem

* cessare di possedere qualcosa, smarrimento, sconfitta

ACCETTAZIONE

AMICIZIA

RIVALITA'

CRESCITA

PERDITA

IDENTITA'

LIBERTA'



Dossier pedagogico

Per proiezioni scolastiche scrivere a:

scuole@luckyred.it

